



I.I.S. MARSANO

Tecnico e Professionale Agrario, Professionale Enogastronomico



via alla scuola di Agricoltura 9, 16167 Genova | tel. 010 3726193
mail: geis012004@istruzione.it | web: www.iismarsano.edu.it

Anno scolastico 2025/2026

Programma svolto per la disciplina "Italiano" Docente: Prof.

Alessandro Olivieri

Classe 3BT

Libro di testo: VIVERE TANTE VITE 1 EDIZIONE CON ANTOLOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA, ALESSANDRA TERRILE, PARAVIA

COMPETENZE DISCIPLINARI		
• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI

• Cogliere le relazioni tra forma e contenuto	• Il quadro generale: la nascita della letteratura europea in volgare • La lingua d'oc e d'oïl • I generi letterari in versi (la Chanson de geste lirica trobadorica) e in prosa (il romanzo cortese) nella Francia dei secoli XI-XII • I principali autori e le opere più significative della produzione letteraria francese dei secoli XI-XII	<i>La chanson de geste, Anonimo, Rolando a Roncisvalle, dalla Chanson de Roland, l'asse LXXXIII-LXXXVII</i> <i>Il romanzo cortese, Chrétien de Troyes, Lancillotto sul Ponte della Spada, da Lancillotto o il cavaliere della carretta</i> <i>La lirica trobadorica, Guglielmo d'Aquitania, Come il</i>
		<i>ramo del biancospino</i>

• Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Collocare i singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione uso del volgare, produzione letteraria e	• Il quadro generale: la nascita della letteratura italiana in volgare • Il contesto storico, politico, culturale e religioso dell'Italia del Duecento • I luoghi e la varietà dei volgari • Le prime attestazioni del volgare italiano nei testi non letterari • Le caratteristiche e le forme dei generi della Letteratura italiana del Duecento (la poesia religiosa umbra, la poesia siciliana, siculo-toscana, comico-realistica) • I principali autori e le opere più significative della produzione letteraria italiana del Duecento • Elementi di retorica e di metrica	<i>La poesia religiosa, Francesco d'Assisi, Cantico di Frate Sole (Laudes creaturarum)</i> <i>Jacopone da Todi, Donna de Paradiso, dalle Laude, p</i> <i>La diffusione della letteratura francese in Italia. La poesia siciliana, Jacopo da Lentini, Amor è uno disio che ven da core,</i> <i>La poesia comico-realistica, Cecco Angiolieri, S'i' fosse foco, Tre cose solamente m'ènno in grado,</i>
---	--	---

contesto storico-sociale • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Individuare nei generi letterari nati in Francia tra l'XI e il XII secolo i modelli della lirica amorosa italiana del Duecento • Esporre oralmente i contenuti appresi rispettando il limite di tempo indicato	• Le origini dell'espressione e i caratteri del Dolce stil novo • La vita, la poetica e la produzione letteraria dei principali autori stilnovisti • Le modalità di rappresentazione dell'amore e della figura femminile • Le affinità e le differenze tra i vari autori stilnovisti • Le caratteristiche e le forme della lirica stilnovista • Elementi di retorica e di metrica	<i>Guido Guinizzelli, Al cor gentil rempaira sempre amore</i> <i>Guido Cavalcanti, Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira, Voi che per li occhi mi passaste 'l core</i>
• Riflettere sul significato di alcune parole e sull'applicazione delle stesse in altri contesti • Svolgere per iscritto la sintesi del contenuto di un testo attenendosi al numero di parole indicato	• Il ritratto dell'autore: la vita, gli studi e il pensiero di Dante Alighieri • La produzione letteraria in volgare e in latino: struttura, trama, peculiarità e finalità delle opere dantesche • La centralità del ruolo di Dante nel contesto politico e culturale del suo tempo • I modelli letterari da cui Dante trae ispirazione per la realizzazione delle sue opere • L'influenza esercitata dall'opera del poeta sulla civiltà italiana ed europea • Elementi di retorica	<i>La Vita nova, L'esordio, cap. 1, 1, Il saluto di Beatrice, cap. 1, 12-18, Tanto gentile e tanto onesta pare, cap. 17, 4-7</i> <i>Le Rime, Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, Chi udisse tossir la malfatata</i> <i>La Commedia, La selva oscura, dall'Inferno, I L'incontro con Francesca e Paolo, dall'Inferno, V, vv. 70-142 Il «folle volo» di Ulisse, dall'Inferno, XXVI, vv. 64-142 Il conte Ugolino, dall'Inferno, XXXIII, vv. 1-90,</i>

• Interpretare correttamente i brani analizzati fornendo risposte pertinenti e utilizzando un lessico appropriato •Cogliere le relazioni e i richiami con testi e autori del nostro tempo • Confrontare due testi di diversa tipologia per cogliere affinità e differenze	• Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte	<i>Dante e Virgilio di fronte a Catone, dal Purgatorio, I, vv. 28-136</i> <i>Le anime del Purgatorio e l'incontro con Manfredi, dal Purgatorio, III, vv. 73-145</i> <i>Dante e Beatrice in paradiso, dal Purgatorio, I, vv. 64-142 La visione di Dio, dal Paradiso, XXXIII, vv. 67-145</i>
	• Il ritratto dell'autore: la vita, gli studi e il pensiero di Giovanni Boccaccio • L'influenza di Dante e Petrarca nella produzione letteraria dello scrittore • Le opere minori: struttura, trama, peculiarità tematiche e linguistiche • La struttura, il contenuto, i temi, le finalità, la lingua e lo stile del Decameron • Il contributo determinante di Boccaccio alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi • Elementi di retorica • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera cinematografica	<i>Il Decameron:</i> <i>Il Proemio,</i> <i>Andreuccio da Perugia,</i> <i>Lisabetta da Messina,</i> <i>Nastagio degli Onesti,</i> <i>Federigo degli Alberighi,</i> <i>Cisti fornaio,</i> <i>Chichibio e la gru,</i>

	• Il ritratto dell'autore: la vita, gli studi e il pensiero di Francesco Petrarca • Il nuovo modello di intellettuale • La produzione letteraria in volgare e in latino: struttura, trama, peculiarità e finalità delle opere petrarchesche • La struttura, il contenuto, i temi, le finalità, la lingua e lo stile del Canzoniere • La centralità del ruolo di Petrarca nel contesto culturale del suo tempo • L'influenza esercitata dal modello di Petrarca sulla cultura dei secoli successivi • Elementi di retorica	L'epistolario, L'ascesa al monte Ventoso, dalle Familiari, IV, 1 Il Canzoniere: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, I, Solo et pensoso i più deserti campi, XXXV, Padre del ciel, dopo i perduti giorni, LXII, Erano i capei d'oro a l'aura sparsi, XC, Chiare, fresche et dolci acque, CXXVI, O cameretta che già fosti un porto, CCXXXIV, La vita fugge, et non s'arresta una hora, CCLXXII, Movei il vecchierel canuto et bianco, dal Canzoniere, XVI,
--	--	---

	• Le forme e i modi della poesia lirica del Quattrocento e del Cinquecento • Il concetto di "petrarchismo" e la sua diffusione nelle corti rinascimentali • I concetti di "anticlassicismo" e di "antipetrarchismo" nell'epoca rinascimentale • La letteratura cavalleresca del Quattrocento: temi, finalità, innovazione linguistica e stilistica • La vita, la poetica e la produzione letteraria dei principali autori del Quattrocento e del Cinquecento	Lorenzo de' Medici, Trionfo di Bacco e Arianna, dai Canti carnascialeschi, Angelo Poliziano, l' mi trovai, fanciulle, un bel mattino, dalle Canzoni a ballo François Rabelais, L'infanzia di Gargantua, dal Gargantua e Pantagruelle, I, cap. XI, Luigi Pulci, Il "credo" di Margutte, dal Morgante, XVIII, 112-121, Matteo Maria Boiardo, Angelica alla corte di Carlo Magno, dall'Orlando innamorato (Inamoramento de Orlando), I, I, 1-3; 19-35
--	--	---

	• Il ritratto dell'autore: la vita, gli studi e il pensiero di Ludovico Ariosto • Le opere minori: contenuti, temi e forme • La genesi, la struttura, i personaggi, il contenuto, i temi, le finalità e i destinatari dell'Orlando furioso • La metrica, la lingua, lo stile e i modelli di riferimento dell'opera ariostesca • Il significato di quête, entrelacement, "ironia" ariostesca e straniamento • L'influenza esercitata dal modello di Ariosto sulla cultura dei secoli successivi • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (teatro e pittura) • Elementi di retorica	L'Orlando furioso, Il proemio: «Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori», I, 1-4, Il palazzo di Atlante, XII, 4-22, Cloridano e Medoro, XVIII, 164-172; 183-192; XIX, 1-16, La pazzia di Orlando, XXIII, 102-136; XXIV, 1-13, Astolfo sulla Luna e il rinsavimento di Orlando, XXXIV, 70-87; XXXIX, 54-6
--	--	--

	• Il ritratto dell'autore: la vita, gli studi e il pensiero di Niccolò Machiavelli • L'epistolario e le opere politiche, storiche, letterarie di Machiavelli • Il genere, la struttura, i temi, la lingua, lo scopo e la portata innovativa del Principe e dei Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio • Il pensiero politico di Machiavelli e la sua interpretazione nei secoli • La vita, gli studi e il pensiero politico di Francesco Guicciardini • Caratteri e struttura delle principali opere di Guicciardini: Storia d'Italia e Ricordi • Machiavelli e Guicciardini: due autori a confronto • Elementi di retorica	Niccolò Machiavelli Il Principe e gli altri scritti politici: Quanti sono i tipi di principato e in quali modi si acquisiscono, dal Principe, cap. I, Sui principati nuovi che si acquisiscono con le armi proprie e con la virtù, cap. VI, Sui principati nuovi che si acquisiscono con le armi e la fortuna altrui, cap. VII, In che modo i principi devono tener fede alla parola data, cap. XVIII, Quanto conta la fortuna nelle umane vicende e in che modo ci si può opporre ad essa, cap. XXV, La Mandragola, La persuasione dell'inganno, atto II, scena VI, Il compimento della beffa, atto V, scene II-VI, Francesco Guicciardini, la necessità di giudicare caso per caso, il potere della fortuna, dai Ricordi, 6, 110, 114, 30
--	---	--

	• I luoghi e le date cruciali dell'età della Controriforma • Il contesto storico, politico, culturale, artistico e religiosodell'età della Controriforma • Il concetto di "manierismo" riferito all'arte e alla letteratura • Il ritratto dell'autore: la vita, gli studi e il pensiero di Torquato Tasso • Le opere minori: contenuti, temi e forme • La portata innovativa della favola pastorale Aminta • Il genere di appartenenza, la struttura, il contenuto, i temi, i personaggi le finalità della Gerusalemme liberata • Il «bifrontismo spirituale»: unità e varietà nella	Torquato Tasso, L'Aminta, O bella età de l'oro, coro dell'atto I La Gerusalemme liberata: Il proemio, I, 1-5 Il duello tra Tancredi e Clorinda, XII, 50-61; 64-71 Tancredi nella selva incantata, XIII, 32-46
--	---	---

	Gerusalemme liberata • Il rifiuto della mitologia e il «meraviglioso cristiano» • Motivazioni della revisione del poema e della stesura della Conquistata • Elementi di retorica	
Nel corso dell'anno scolastico inoltre gli alunni dovranno scegliere 2 libri di genere, autore e titolo a piacere, da leggere e presentare alla classe		

Metodi e strumenti

Le strategie impiegate per l'insegnamento della materia includeranno:

- lezioni partecipate;
- utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- eventuali uscite didattiche;
- per lo studio a casa, impiego del libro di testo consigliato e del materiale aggiuntivo fornito.

Modalità di verifica e di valutazione

Durante le lezioni saranno poste agli alunni domande al fine di valutare lo studio e la comprensione degli argomenti trattati. Durante l'anno scolastico verranno svolte con cadenza regolare prove di verifica sia scritte che orali, nonché di produzione di testi originali su tracce prefissate, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati:

- prove scritte: includeranno quesiti a risposta multipla e/o domande a risposta aperta;
- prove orali: includeranno lo svolgimento di esercizi e/o la verifica delle conoscenze teoriche degli studenti, incluso il confronto con i testi originali commentati in classe

Saranno concessi recuperi durante l'intero anno scolastico, sia sotto forma di prove scritte che orali.

L'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni in classe e il loro impegno nel lavoro a casa saranno opportunamente considerate nelle valutazioni intermedia e finale.

Per gli alunni con DSA e BES è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), cui si rimanda per le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le metodologie valutative previste e attuate. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, si rimanda al Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato insieme con gli insegnanti di sostegno.